



Bollettino socio-economico del Veneto

I principali dati congiunturali

Inverno 2026

Il Bollettino socio-economico del Veneto



Contesto nazionale

"Migliora il clima di fiducia"

pag.4



Prodotto interno lordo

" +0,5% la stima della crescita regionale nel 2025"

pag.5



L'inflazione

"L'inflazione è all'1,7% nel 2025"

pag.6



Imprese

"Imprese in calo nell'ultimo trimestre del 2025"

pag.7



Interscambio commerciale

"Export in leggera contrazione nei primi nove mesi del 2025"

pag.8



Turismo

"Gli stranieri spendono 136€ al giorno"

pag.9



Giovani e istruzione

"Con il calo demografico, a scuola diminuiscono le classi"

pag.10



Il Mercato del lavoro

"Calano le occupate"

pag.11



Ambiente e clima

"La raccolta differenziata raggiunge il 78,2% nel 2024"

pag.12



Mobilità e trasporti

"Andamento positivo per i porti veneti nel 2025"

pag.13



Popolazione e società

"Stabile la popolazione nel 2024"

pag.14



Contesto nazionale

Variazioni % rispetto al mese precedente

		dic-25	nov-25	ott-25	set-25	ago-25	lug-25	giu-25	mag-25	apr-25	mar-25	feb-25	gen-25	dic-24
Indice del fatturato delle imprese industriali	Totale			-0,5	1,9	-0,7	0,4	1,1	-2,0	1,3	-1,6	-0,4	3,7	-2,8
	Nazionale			-0,2	1,3	-0,3	0,1	1,5	-2,1	1,8	-1,3	-1,3	3,9	-3,1
	Esero			-1,3	3,0	-1,7	0,9	0,4	-1,9	0,6	-2,2	1,2	3,5	-2,2
Clima di fiducia	Consumatori	1,7	-2,7	0,8	0,6	-1,0	1,1	-0,4	4,1	-2,4	-3,8	0,6	2,0	-0,3
	Imprese Totale	0,4	1,8	0,6	0,1	0,0	-0,3	1,0	1,5	-1,6	-1,5	-0,9	0,5	2,3
	Manifatturiere	-1,2	1,4	0,9	0,0	-0,3	0,5	0,9	0,7	-0,1	-0,9	0,2	1,0	-0,5
	Costruzioni	-1,6	-0,6	1,7	0,2	-1,0	-1,1	1,3	-1,4	-1,1	1,2	-0,7	3,3	-0,7
	Servizi di mercato	2,2	2,8	-0,6	0,5	1,4	-1,9	1,3	3,3	-3,1	-2,9	-1,5	-0,5	5,9
	Commercio al dettaglio	-0,1	2,0	3,2	-1,1	-2,7	3,8	-0,9	1,0	-1,8	0,1	-2,2	-0,3	0,0
Indice del valore delle vendite	Totale		0,5	0,5	-0,4	0,0	0,0	0,7	-0,4	0,9	-0,4	0,1	-0,3	0,8
	Alimentari		0,5	0,5	-0,3	0,0	-0,4	1,5	-0,8	1,7	-0,5	0,2	-0,2	0,7
	Non alimentari		0,7	0,4	-0,3	-0,2	0,4	0,2	0,1	0,2	-0,2	0,0	-0,4	1,0
Prezzi	Al consumo	0,2	-0,2	-0,3	-0,2	0,1	0,4	0,2	-0,1	0,1	0,3	0,2	0,6	0,1
	Alla produzione dell'industria		1,0	-0,2	0,2	-0,6	0,5	1,4	-0,7	-2,2	-2,4	0,7	1,6	0,6
Prezzo del petrolio Brent (\$/barile) (a)		62,54	63,80	64,54	67,99	67,87	71,04	71,44	64,45	68,13	72,73	75,44	79,27	73,86
Cambio euro/dollaro (a)		1,1709	1,1560	1,1630	1,1732	1,1631	1,1677	1,1516	1,1278	1,1214	1,0807	1,0413	1,0354	1,0479

(a) Valori assoluti

A dicembre 2025 l'indice di fiducia delle imprese aumenta raggiungendo un massimo da marzo 2024; la crescita è sostenuta dal comparto dei servizi di mercato. La fiducia dei consumatori, dopo il calo di novembre, torna ad aumentare.

A ottobre 2025 torna a diminuire il fatturato dell'industria in valore; la dinamica negativa è più marcata per la componente estera.

A dicembre 2025 l'indice nazionale dei prezzi al consumo mostra un aumento dello 0,2% su novembre.



Prodotto interno lordo



LE PREVISIONI

Variazioni % rispetto all'anno precedente

	2025		2026	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Prodotto interno lordo	0,5	0,6	0,8	0,7
Spesa per consumi finali delle famiglie	1,1	0,9	1,2	0,8
Investimenti fissi lordi	4,5	3,2	1,6	1,9

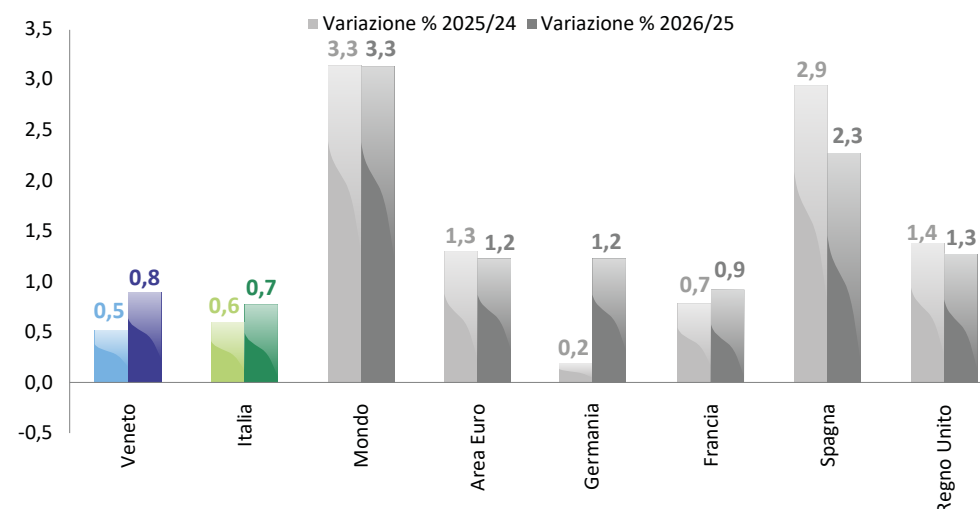
PIL PROCAPITE 2025 (migliaia di euro)		PRODUTTIVITÀ 2025(a) (migliaia di euro)	
Veneto	42,5	Veneto	83,0
Italia	38,3	Italia	79,0

(a) Valore aggiunto per unità di lavoro

LO STORICO - VENETO

	2024 (anno rif. 2020 valori reali) Valori in milioni di euro	Var. % 2024/2023	2024 (valori correnti) Valori in milioni di euro
Prodotto interno lordo	176.774,4	-0,1	201.373,3
Spesa per consumi finali delle famiglie	96.531,9	0,5	112.517,4
Investimenti fissi lordi	41.032,8	0,7	45.741,7

IL CONFRONTO



Negli ultimi mesi del 2025, l'attenuazione delle tensioni commerciali e il taglio dei tassi d'interesse riducono l'incertezza, contenendo in parte le pressioni al ribasso sulla crescita dell'economia mondiale. L'inizio del 2026 è segnato da nuovi focolai di instabilità che supportano le previsioni di un rallentamento dell'attività economica a livello internazionale per l'anno in corso.

Sulla base di questi elementi, il Fondo Monetario Internazionale, sul suo outlook di gennaio 2026, stima una crescita mondiale del 3,3% nel 2025 e prevede un +3,3% anche per il 2026. Nell'Area euro l'attività economica nel terzo trimestre segna una stagnazione sia congiunturale che tendenziale. Comunque, si prevede che il 2025 chiuda a +1,3%. In Italia, il PIL, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2020, registra nel terzo trimestre un aumento dello 0,6% nei confronti del terzo trimestre del 2024. Per l'intero anno 2025 si stima una crescita del +0,6%, mentre si prevede un +0,7% per il 2026. Per il Veneto si ipotizza un incremento del PIL pari a +0,5% nel 2025. I consumi delle famiglie e gli investimenti fissi lordi nel 2025 in Veneto aumenterebbero del +1,1% e +4,5%, rispettivamente. Per il 2026 si prevede una variazione del PIL di +0,8%.

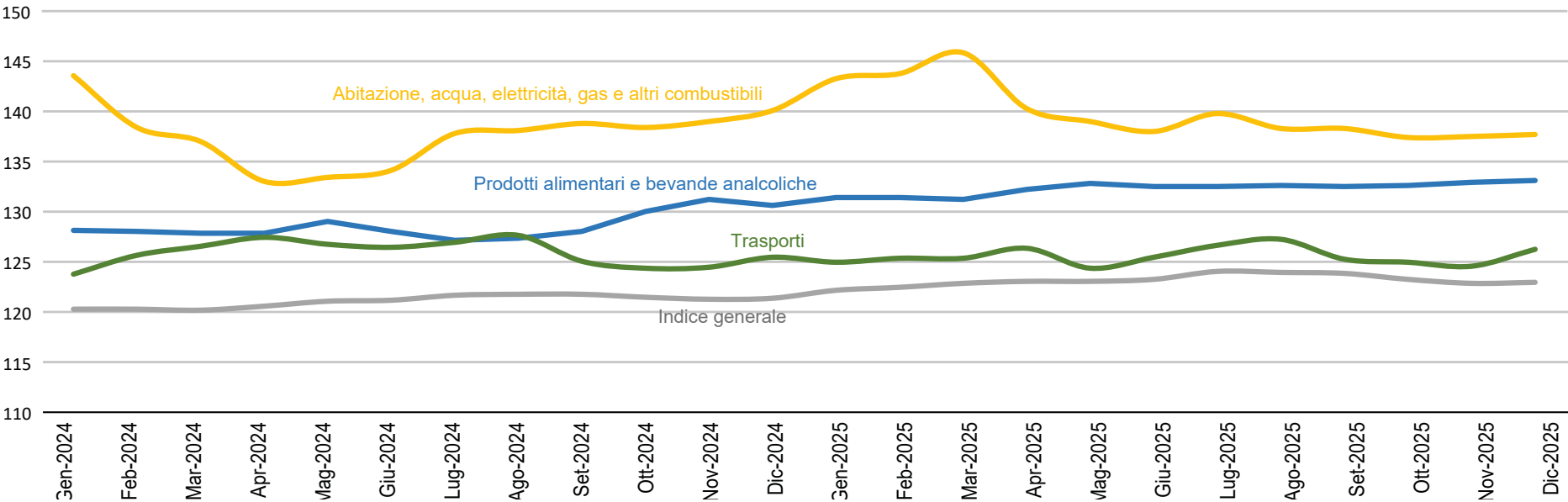


L'inflazione



L'ANDAMENTO DEI PREZZI DI ALCUNE VOCI DI SPESA IN VENETO

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) (base 2015=100). Veneto - Gen. 2024:Dic. 2025



Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC): var. % rispetto all'anno precedente (base 2015=100)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Italia	-0,2	1,9	8,1	5,7	1,0	1,5
Veneto	-0,4	1,9	8,5	5,5	1,3	1,7

Dopo il sensibile ridimensionamento del tasso di inflazione registrato nel 2024, quando l'Italia si era assestata sull'1% e il Veneto sull'1,3%, nel 2025 la tendenza si inverte e il tasso di inflazione torna a crescere, portandosi all'1,5% per l'Italia e all'1,7% per il Veneto. Le divisioni di spesa che nel corso del 2025 hanno registrato in Veneto gli aumenti maggiori rispetto al 2024 sono i prodotti alimentari e bevande analcoliche (2,9%), i servizi ricettivi e di ristorazione (3,6%), l'istruzione (2,4%). Una decelerazione media annua rispetto all'anno precedente è registrata dai prezzi di comunicazioni (-5,5%) e trasporti (-0,2%).

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



Imprese: il contesto

LE TENDENZE



Variazioni %

	IV Trim. 2025 / IV Trim. 2024		IV Trim. 2025 / III Trim. 2025	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Imprese totali	-1,0	-0,4	-1,0	-0,6
Settori				
Agricoltura	-2,5	-1,7	-0,7	-0,7
Industria	-2,3	-1,9	-1,2	-1,0
Costruzioni	-1,8	-0,9	-1,5	-1,1
Servizi	-0,2	0,3	-0,9	-0,5
Le imprese artigiane	-1,7	-1,4	-1,1	-1,0

Il trimestre 2025 in Veneto

	Numero	% su start up italiane
Start up innovative	712	5,8

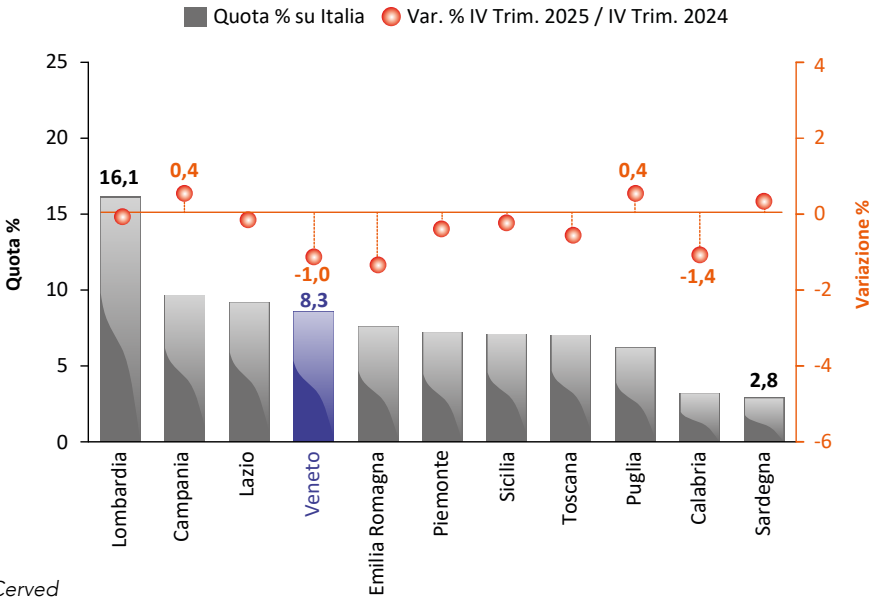
Anche l'ultimo trimestre del 2025 si chiude con una riduzione del numero di imprese attive in Veneto: le imprese venete a fine 2025 si attestano sulla soglia delle 414 mila unità e negli ultimi tre mesi dell'anno si registra un calo dell'1% rispetto allo stesso periodo del 2024. La sensibile crescita delle società di capitali (+2,8%) non riesce a compensare le riduzioni delle altre tipologie di attività (società di persone -2,6% e ditte individuali -2,4%). La riduzione di imprese attive con sede in Veneto interessa tutti i macro settori economici e risulta più accentuata nel comparto agricolo, nel ramo industriale e nel settore delle costruzioni. Nei servizi i comparti più dinamici, in termini di crescita imprenditoriale, sono quelli legati alle attività finanziarie (+5,4%) e imprenditoriali (+1,9%), mentre registrano un saldo negativo le attività del commercio (-3,4%) , dei trasporti (-1,3%) e del turismo-ristorazione (-0,8%).

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di statistica della Regione del Veneto su dati InfoCamere, Registro Imprese e Cerved

LO STORICO

	2025		%Veneto su Italia
	Veneto	Italia	
Imprese totali	414.085	5.034.652	8,2
Settori			
Agricoltura	59.568	668.555	8,9
Industria	47.011	454.375	10,3
Costruzioni	60.311	746.677	8,1
Servizi	247.195	3.165.045	7,8
Le imprese artigiane	117.390	1.225.817	9,6

IL CONFRONTO





Interscambio commerciale



	Esportazioni			
	Var. % gen-set 2025/ gen-set 2024	2024 mln. euro	Quota % 2024	Var. % 2024/23
Veneto	-0,6	80.163	12,9	-1,8
Italia	3,6	622.607	100,0	-0,5

	Importazioni			
	Var. % gen-set 2025/ gen-set 2024	2024 mln. euro	Quota % 2024	Var. % 2024/23
Veneto	6,4	59.435	10,3	-2,9
Italia	3,8	574.433	100,0	-3,0

	Saldo commerciale	Export/PIL (%)
	2024 mln. euro	2024
Veneto	20.728	39,8
Italia	48.174	28,3

I dati provvisori sull'interscambio commerciale relativi ai primi nove mesi del 2025 evidenziano una leggera contrazione delle vendite di beni verso l'estero realizzate dalle imprese presenti in Veneto: l'export veneto registra un calo dello 0,6%, pari a una contrazione di 360 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2024.

Le tensioni geopolitiche che stanno caratterizzando i nuovi scenari internazionali sembrano aver provocato in Veneto un impatto negativo maggiore rispetto ad altri territori (+3,6% il dato medio nazionale).

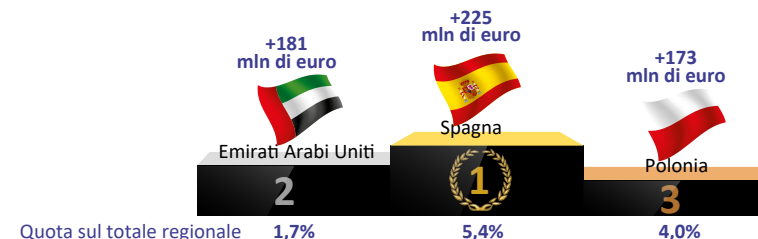
Tale performance è sintesi di dinamiche negative in quasi tutti i settori, con l'eccezione per le vendite estere delle produzioni agroalimentari (+5,7% rispetto allo stesso trimestre del 2024), dei macchinari (+1%) e del comparto orafa (+2,4%).

Quanto ai mercati di destinazione, si segnala una ripresa del fatturato estero nei primi due mercati di riferimento (+1,4% in Germania, pari a +107 milioni di euro rispetto ai primi 9 mesi del 2024, +1,9% verso la Francia). In termini di valore, l'incremento più consistente dell'export viene registrato in Spagna (+225 milioni di euro). Invece, le vendite verso gli USA (-5,9%) e il Regno Unito (-20,8%) registrano una sensibile contrazione.

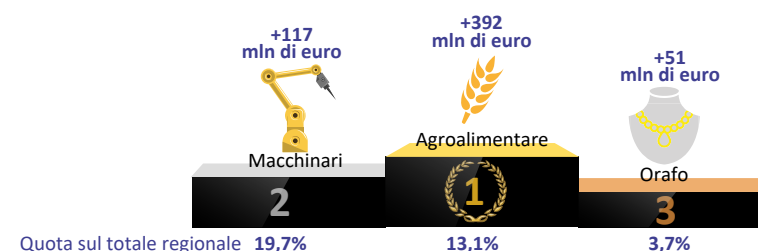
2025 dati provvisori

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

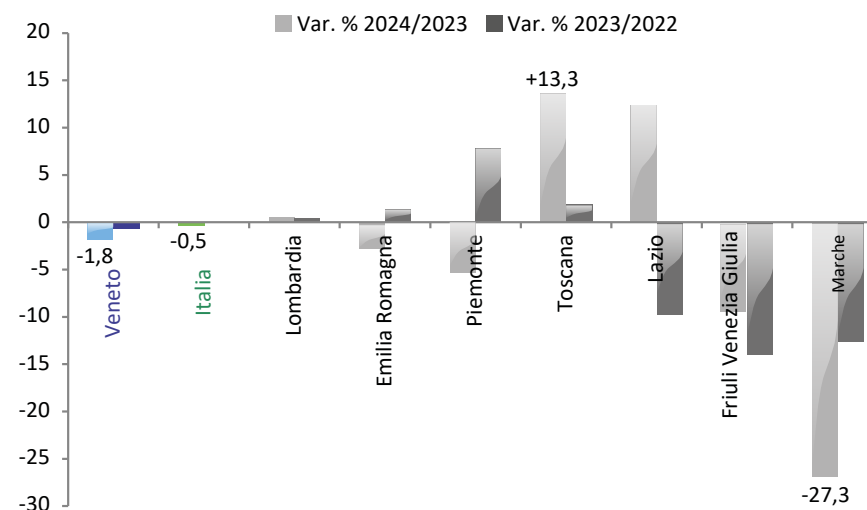
I mercati più dinamici nei primi 9 mesi del 2025



I settori più dinamici nei primi 9 mesi del 2025



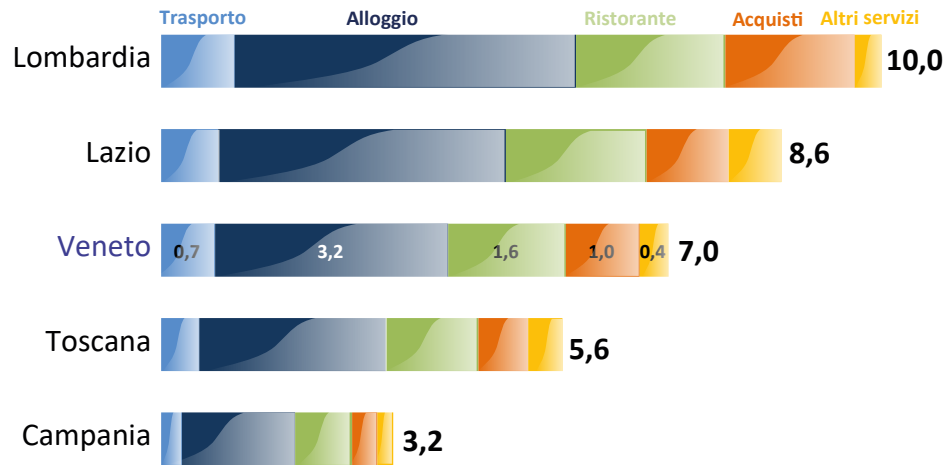
Le principali regioni esportatrici



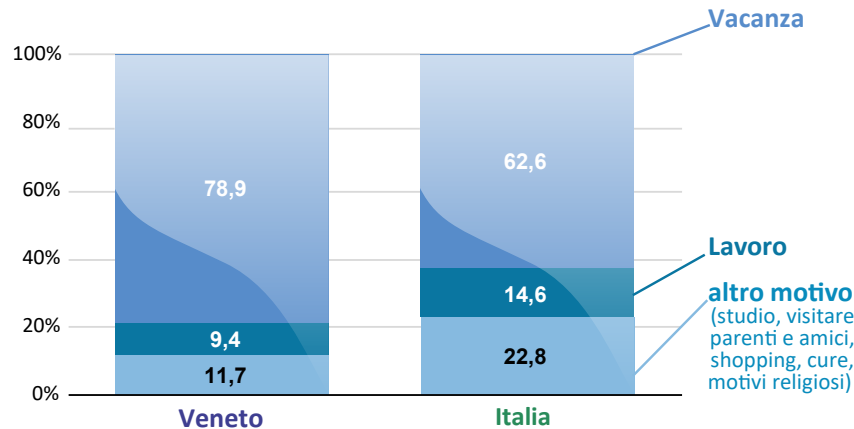


QUANTO E COME SPENDONO I TURISTI STRANIERI

Spesa degli stranieri che giungono in Italia per vacanza, affari o altri motivi personali (miliardi di €). Anno 2024



Spesa per motivo del viaggio (quota%). Veneto e Italia - Anno 2024



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Banca d'Italia

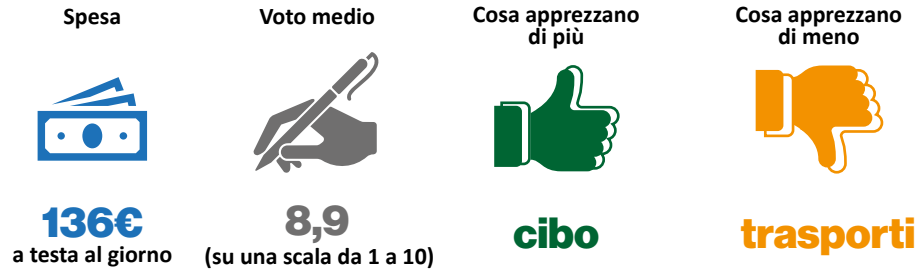
In Veneto le entrate dovute al turismo straniero sono di fondamentale importanza e continuano a superare le uscite. I veneti nel 2024 hanno speso all'estero 2,4 miliardi di euro. Questa cifra, stimata da Banca d'Italia grazie all'indagine che conduce alle frontiere, comprende le spese sostenute per alloggio e ristorazione, ma anche per acquisti e per tutti i servizi usufruiti una volta giunti a destinazione, come la visita a musei, l'accesso a spettacoli, escursioni guidate, noleggio veicoli (al netto del viaggio a/r).

Nello stesso anno gli stranieri hanno speso in Veneto 7 miliardi di euro. Tale cifra rappresenta il 13% delle spese incoming dell'intera penisola, e fa posizionare la nostra regione in terza posizione dopo Lombardia e Lazio. Si tratta prevalentemente di spese effettuate per vacanza (78,9%), mentre ai viaggi di lavoro o affari è dedicato il 9,4% della spesa. Il rimanente 11,7% è legato a viaggi effettuati per altri motivi personali (visita a parenti e amici, per studio, per seguire delle cure, shopping, viaggi di nozze, pellegrinaggio, ecc.).

La spesa media pro capite in Veneto è di 136€ al giorno, in linea con la media italiana.

Il voto medio ricevuto dai viaggiatori stranieri che hanno soggiornato in Veneto è pari a 8,9. Tra i diversi aspetti apprezzati spicca in prima posizione il cibo, seguono, a pari merito, la cordialità, la qualità dell'alloggio e i servizi offerti ai turisti. Agli intervistati è stato chiesto anche quale aspetto abbiano apprezzato di meno e, tra gli elementi proposti, la voce "trasporti" appare quella più criticata.

Spesa e sentiment dei viaggiatori stranieri. Veneto - Anno 2024



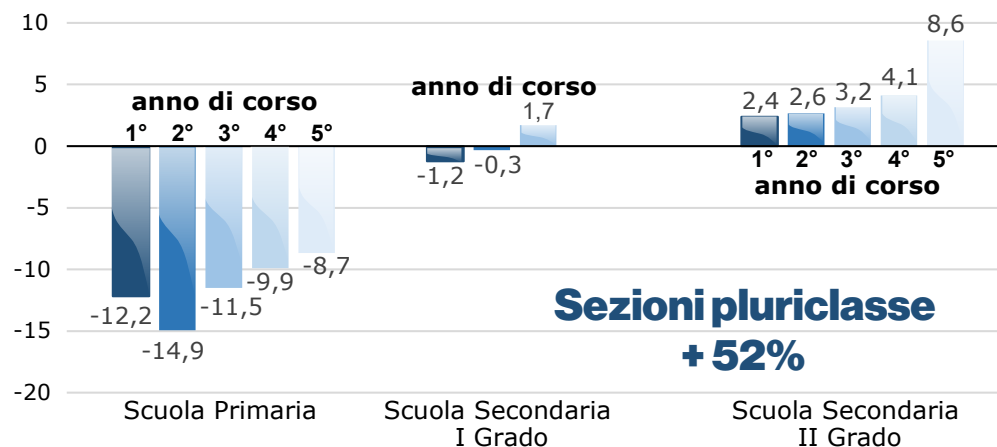


Giovani e istruzione



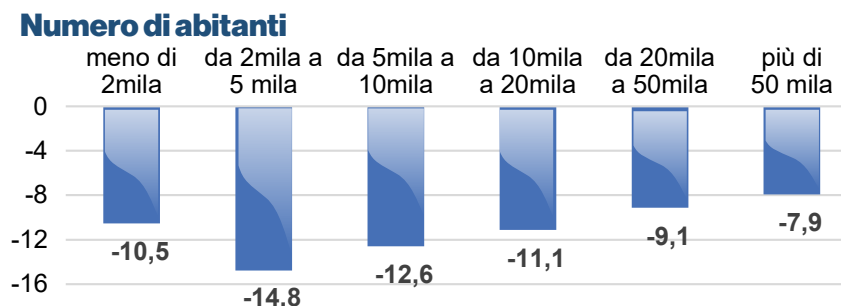
CON IL CALO DEMOGRAFICO, INIZIANO A DIMINUIRE LE CLASSI SOPRATTUTTO NEI PICCOLI COMUNI

Var. % 2024/2016 del numero di classi per scuola e anno di corso - Veneto

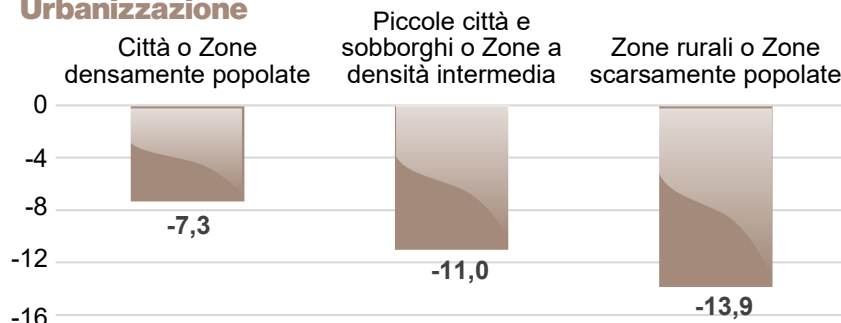


Il calo demografico ha ripercussioni dirette sull'organizzazione del sistema scolastico. Dall'anno scolastico 2015/16 all'a.s. 2023/24 si registra una diminuzione del numero di classi soprattutto nelle scuole primarie e in parte nelle scuole secondarie di primo grado. L'effetto è ancora più evidente e progressivo se viene analizzato congiuntamente all'anno di corso: le classi prime e seconde della scuola primaria registrano le perdite maggiori (-12% e -15%), valori che diminuiscono di intensità fino al -0,3% delle classi seconde della scuola media. Per la terza media e per tutte le classi delle superiori, i numeri rimangono ancora in crescita, ma l'onda del calo demografico sarà visibile nei prossimi anni. Nelle scuole primarie, aumentano le sezioni pluriclasse (+52%), ossia le classi con alunni di età e anni scolastici diversi tipica delle scuole rurali o di montagna dove il numero di studenti non giustifica la creazione di classi separate. La perdita di classi non è omogenea in tutto il territorio regionale. Concentrando lo studio solo sulle scuole primarie perché la loro presenza è più capillare, il numero di classi è in diminuzione soprattutto nei piccoli comuni delle zone rurali o scarsamente popolate, collinari e montane. Sono proprio i contesti colpiti dallo spopolamento che rischiano di rimanere senza servizi essenziali, quali sono le scuole, aggravando ulteriormente le possibilità di continuare a vivere il territorio.

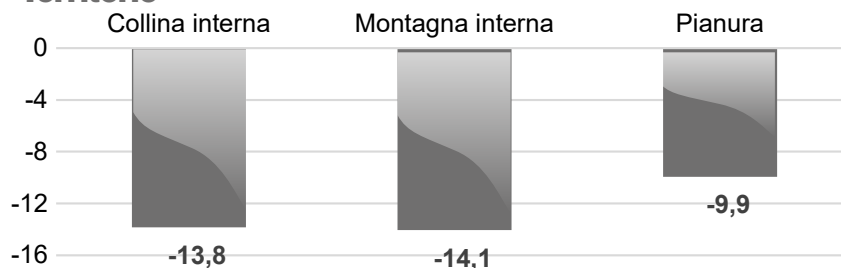
Var. % 2024/2016 del numero di classi nella scuola primaria per tipologia di comune - Veneto



Urbanizzazione



Territorio



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Ministero dell'Istruzione e del Merito

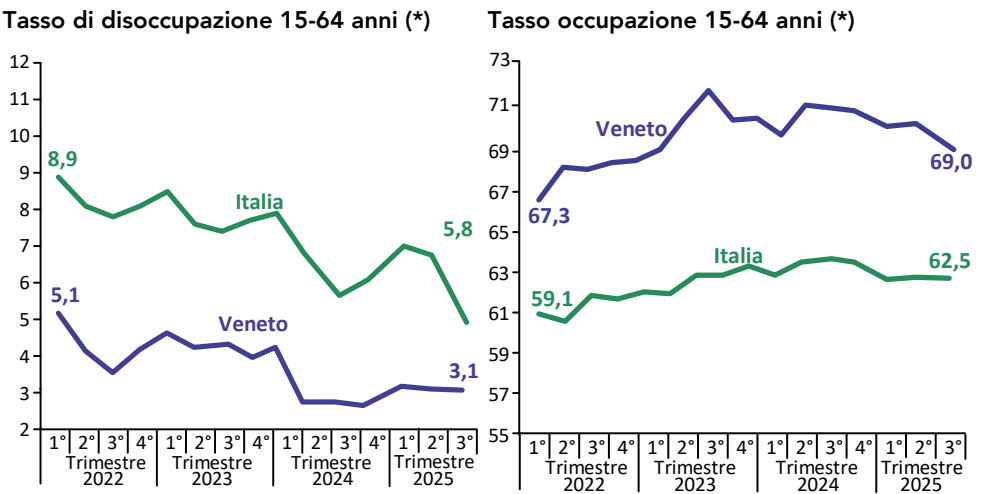


Mercato del Lavoro

CALANO LE OCCUPATE

	Veneto			Italia
	Maschi	Femmine	Totale	Totale
OCCUPATI				
Numero				
III trim 2025	1.260	939	2.198	24.123
Var % III trim 2025/ III trim 2024	-0,8	-5,0	-2,7	0,0
Var % 2024/2019	2,8	4,5	3,5	3,6
Tasso di occupazione				
2024	78,0	62,3	70,2	62,2
2023	78,0	62,8	70,4	61,5
2020	74,5	55,8	65,2	57,5
2019	76,0	59,0	67,5	59,0
DISOCCUPATI				
Numero				
III trim 2025	23	46	68	1.440
Var % III trim 2025/ III trim 2024	4,2	16,3	11,9	0,8
Var % 2024/2019	-51,1	-43,3	-46,7	-34,5
Tasso di disoccupazione				
2024	2,2	4,1	3,0	6,6
2023	3,5	5,3	4,3	7,8
2020	4,7	7,6	5,9	9,3
2019	4,3	7,3	5,6	9,9

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



Secondo gli ultimi dati disponibili, il 2025 si apre in Veneto con alti livelli di occupazione e bassi di disoccupazione. Nel III trimestre 2025 il tasso di occupazione veneto rimane alto, ma scende rispetto al dato del trimestre precedente e passa dal 70,1% al 69% (in Italia dal 62,7% al 62,5%). Il tasso di disoccupazione è 3,1%, ovvero quasi la metà di quello registrato a livello nazionale (5,8%). Rispetto al terzo trimestre 2024, calano gli occupati e sono in aumento le persone in cerca di lavoro, soprattutto per effetto della componente femminile. Accanto ai disoccupati, è opportuno considerare, per una lettura più completa, anche la quota di inattivi che registra un tasso in crescita di 1.4 punti percentuali rispetto ad un anno fa, sempre per lo più dovuto alla situazione lavorativa femminile, ed è oggi pari a 28,8%.

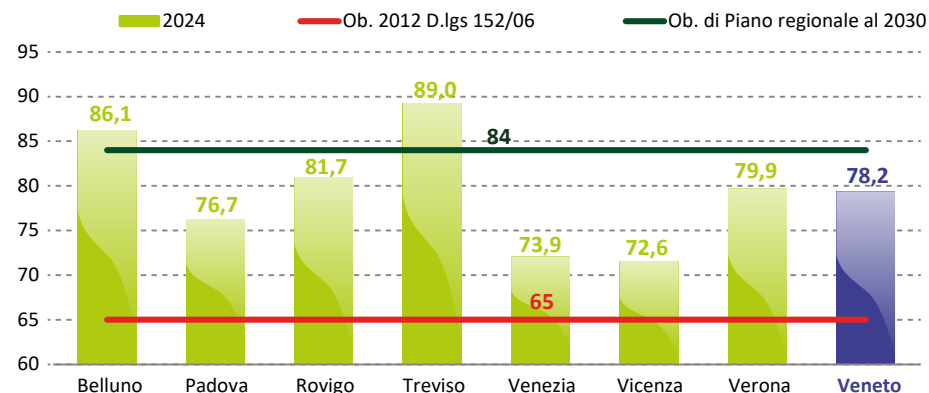
(*) Tasso di occupazione = (Occupati/Popolazione di riferimento)x100
Tasso di disoccupazione = (Persone in cerca di lavoro / Forze Lavoro)x100



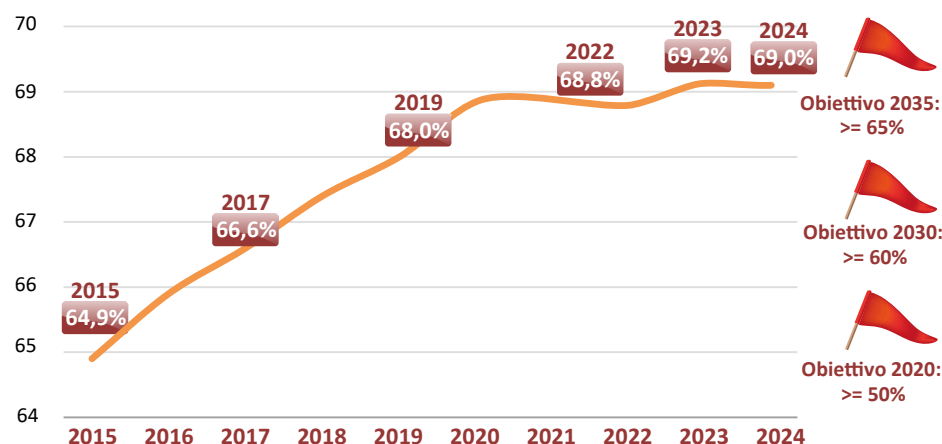
Ambiente



Percentuale di raccolta differenziata provinciale e regionale a confronto con gli obiettivi di legge¹ – Anno 2024



Il tasso di riciclo in Veneto⁵ - Anni 2015:2024



¹ Art. 205 del d.lgs 152/06 e Piano Regionale Rifiuti

² Includono recupero organico, recupero frazioni secche, 200301 a recupero e spazzamento e ingombranti a recupero

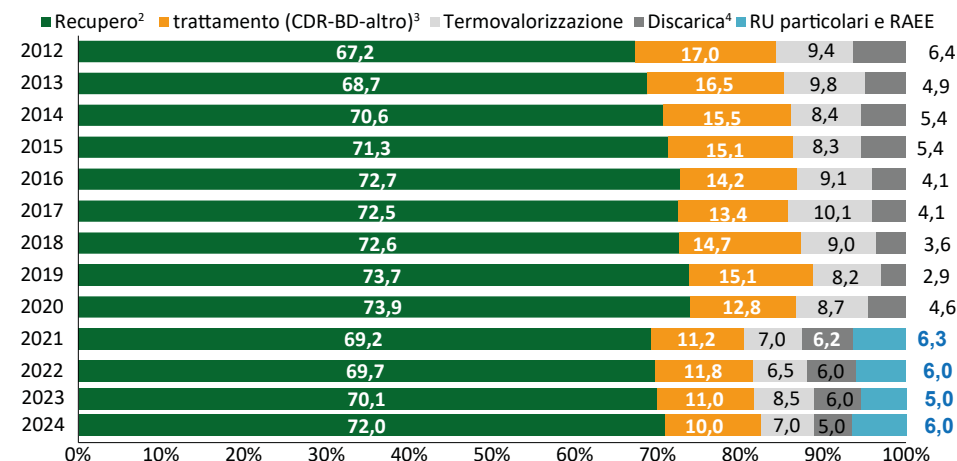
³ Il trattamento meccanico-biologico è finalizzato alla stabilizzazione della frazione organica presente nel rifiuto indifferenziato residuo e all'eventuale valorizzazione della frazione ad elevato potere calorifico mediante la produzione di CDR (Combustibile Da Rifiuti).

⁴ La percentuale in discarica si riferisce al conferimento diretto. Non tiene conto degli scarti dei trattamenti e della differenziata

⁵ Quantità di materia, proveniente dalle attività di trattamento del rifiuto urbano, e reimmesse in un ciclo produttivo industriale, rispetto al totale dei rifiuti prodotti.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati ARPAV

La gestione dei rifiuti urbani in Veneto per tipo di trattamento/destinazione (valori %) - Anni 2012:2024



Il Veneto presenta una situazione molto avanzata nella gestione dei rifiuti, collocandosi ai vertici tra le regioni: la raccolta differenziata supera il 78% nel 2024, con picchi ben oltre l'85% nelle province di Treviso e Belluno. Risulta molto buono anche il sistema di trattamento dei rifiuti. Negli anni, grazie a politiche molto attente al tema, è stato drasticamente ridotto il conferimento in discarica, fino a raggiungere il 72% di rifiuti avviati al recupero nel 2024. Si evidenzia una ulteriore separazione, visibile negli ultimi quattro anni, dei rifiuti urbani particolari e dei RAEE che, assieme, rappresentano il 6% del totale. Infine, nell'ottica di sviluppo di un'economia circolare il Veneto presenta un tasso di riciclo del 69% della materia nel 2024, già al di sopra dell'obiettivo del 65% stabilito dalla UE per il 2035.



Mobilità e trasporti: i porti veneti nel 2025



Passeggeri e merci movimentati per tipologia e porto. Veneto - Anno 2025

	Venezia		Chioggia		Veneto	
	2025	Var. % 2025/24	2025	Var. % 2025/24	2025	Var. % 2025/24
MERCI						
Rinfuse liquide (tonnellate)	6.988.710	-2,0	1.735	-	6.990.445	-2,0
Rinfuse solide (tonnellate)	7.784.447	7,0	493.644	-9,1	8.278.091	5,9
Merci varie (tonnellate)	10.516.786	8,5	405.686	50,0	10.922.472	9,6
Totale (tonnellate)	25.289.943	4,9	901.065	10,8	26.191.008	5,1
Container (TEU)	532.762	11,3	16	-	532.778	11,3
Ro-ro (unità) (a)	108.777	0,9	799	-6,5	109.576	0,9
PASSEGGERI						
Passeggeri traghetti	117.469	12,3	0	-	117.469	12,3
Crocieristi	584.284	6,7	33.170	-33,3	617.454	3,4
Totale	701.753	7,6	33.170	-33,3	734.923	4,7

Nel corso dell’anno appena trascorso i porti di Venezia e Chioggia hanno registrato un andamento positivo, con un volume totale di merci movimentato pari a 26 milioni di tonnellate, quasi 1,3 milioni di tonnellate in più rispetto al 2024 (+5,1%). A trainare la crescita è soprattutto lo scalo di Venezia, che ha raggiunto 25 milioni di tonnellate (+4,9%), mentre Chioggia, pur con volumi più contenuti, ha messo a segno un incremento a due cifre.

In crescita sensibile i volumi delle rinfuse solide che raggiungono, nonostante il calo registrato a Chioggia, complessivamente quasi gli 8,3 milioni di tonnellate. In particolare, a Venezia, i principali contributi alla crescita sono imputabili ai cereali e a minerali, cementi e calci. Le rinfuse liquide registrano un lieve calo (-2%).

Molto positivi i segnali registrati nel corso del 2025 per il comparto containerizzato, anno in cui, a Venezia, è stata abbondantemente superata la soglia dei 500.000 container (+11,3% rispetto al 2024). Sostanzialmente stabile il traffico Ro/Ro rispetto al 2024.

Per quanto riguarda le movimentazioni dei passeggeri, il settore crocieristico chiude il 2025 con un aumento che porta complessivamente a 617.454 crocieristi accolti negli scali di Venezia e Chioggia (+3,4% complessivamente, +6,7% per il Porto di Venezia). Anche i passeggeri di traghetti e trasporti locali fanno registrare una crescita netta rispetto all’anno precedente (+12,3%).

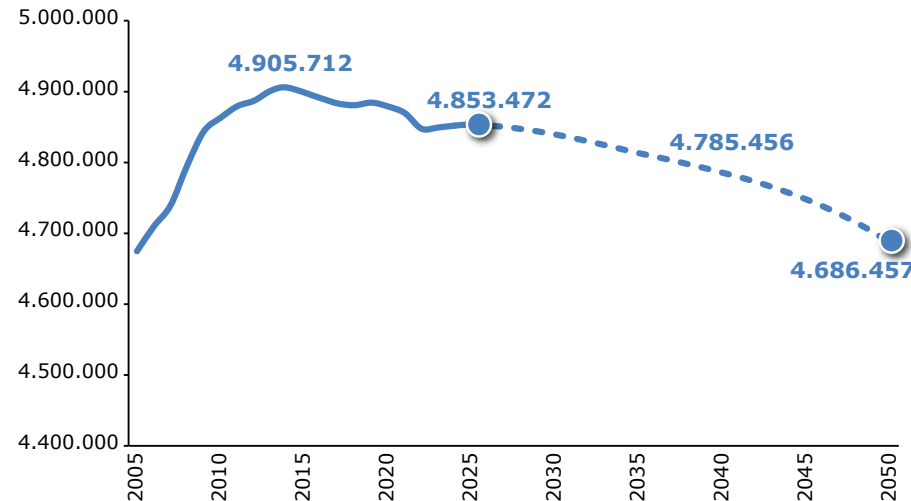
(a) Le navi Roll-on /roll-off (chiamate anche Ro-ro) sono un tipo di traghetto progettato per trasportare carichi su ruote come automobili, autocarri oppure vagoni ferroviari

Fonte: Elaborazioni dell’Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale

 Popolazione e società

STABILE LA POPOLAZIONE NEL 2024

Popolazione residente in Veneto al 1° gennaio dal 2005 al 2025 e previsioni al 2050(*)



(*) In base 1/1/2024, secondo lo scenario mediano.

Al 1° gennaio 2025, la popolazione residente in Veneto è 4.853.472, circa 1.200 persone in più rispetto all'anno precedente (+0,3 per mille), in una tendenza negativa che perdura dal 2014. Per i prossimi anni, le previsioni di Istat stimano un calo di popolazione, con perdite via via più consistenti. La sostanziale stabilità della popolazione nel 2024 deriva da un saldo naturale negativo (-20.505, in quanto i decessi superano le nascite), compensato solo di poco da una dinamica migratoria positiva (più immigrazione che emigrazione). Rispetto all'anno precedente, il 2024 segna un nuovo record negativo delle nascite e un lieve calo dei decessi. Diminuiscono sia gli arrivi che le uscite da/verso le altre regioni, mentre aumentano i trasferimenti con l'estero; gli scambi interregionali danno luogo a un saldo di +5.541 persone, quelli con l'estero a un saldo più elevato (+18.109), con gli arrivi dall'estero che sono il doppio delle partenze. Prosegue l'invecchiamento della popolazione: il 13,1% ha 75 anni o più, contro il 10,9% di un decennio prima, e si contano 202,9 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani (151,1 al 1° gennaio 2015).

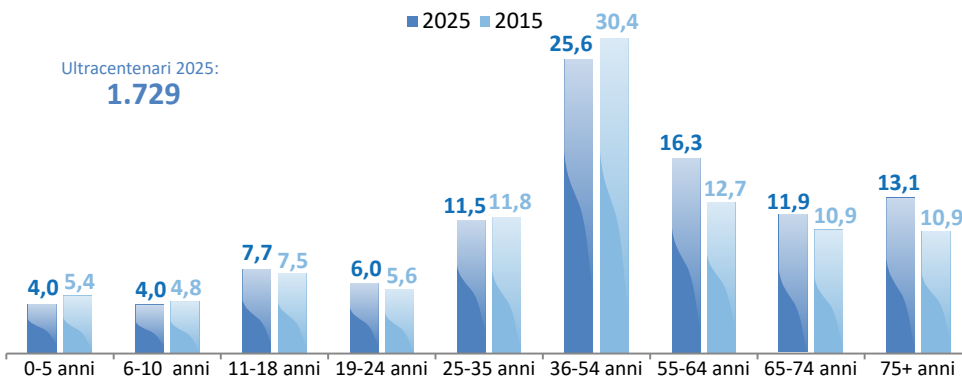
Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

ANCORA IN CALO LE NASCITE, POSITIVO IL SALDO MIGRATORIO...

Veneto		Italia
Popolazione	rispetto al 2023	
4.853.472	+0,3‰	- 0,5‰
Nascite		
29.969	- 1,5%	- 2,6%
Decessi		
50.474	- 1,2%	- 2,7%
Trasferiti dall'estero		
35.361	+ 4,5%	+ 2,7%
Trasferiti all'estero		
17.252	+ 17,0%	+ 19,2%

... E AUMENTO DELLA QUOTA DELLE COMPONENTI ANZIANE

Distribuzione percentuale della popolazione residente per fasce di età al 1° gennaio. Veneto - Anni 2025 e 2015





Per gli ultimi aggiornamenti consultare il sito
<http://statistica.regione.veneto.it>



Regione del Veneto

- Presidenza della Giunta regionale
- Segreteria Generale della Programmazione
- Direzione Sistema dei controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale
- **U.O. Sistema Statistico Regionale**

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A

30123 Venezia

tel.041/2792109 fax 041/2792099

e-mail: statistica@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>